

Sabato 4 Marzo

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano». (5,27-32)

Gesù chiama tutti a seguirlo. Non aspetta che si sia perfetti e santi, lo possiamo diventare seguendolo. E' rispondendo alla sua chiamata, nell'ascolto della sua parola, nel metterlo al primo posto nella vita che inizia in noi quel cammino nuovo che ci porta a condividere la vita e le scelte stesse di Gesù.

Gesù accompagna sempre le nostre fragilità per radicarle nella sua Grazia e nel suo Amore. E un invito alla speranza, è superare ogni scoraggiamento questa certezza di un Dio che ti accoglie sempre, che non respinge mai nessuno, che dona sempre forza e andare avanti.